



Commissione Tributaria Regionale della Toscana

Il Presidente

Firenze, 31 ottobre 2020

Prot. n. 5254 /20/RU

**A tutti i Presidenti, Vice Presidenti e Giudici
della CTR Toscana**

E p.c.

Al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Al Direttore Regionale dell'Agenzia delle Entrate

**Al Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei
Monopoli – Direzione Interregionale per la Toscana,
Sardegna e Umbria**

Al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Firenze

**Al Presidente dell'Ordine dei dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Firenze**

Ai Presidenti delle CCTTPP della Toscana

**Agli Ordini professionali provinciali tramite le
CCTTPP della regione**

Alla Dirigente della CTR Toscana

Ai Segretari di Sezione della CTR Toscana

**OGGETTO: ulteriori disposizioni conseguenti al decreto legge n.137 del
28/10/2020**

Il Presidente della CTR Toscana

Rilevato che molte Commissioni tributarie regionali ed anche alcune provinciali hanno adottato provvedimenti in cui, dopo aver previsto la trattazione scritta quale unica

modalità di celebrazione delle udienze in oggi attuabile, hanno ritenuto possibile e legittimo lo svolgimento della camera di consiglio da remoto, in base alle seguenti considerazioni:

- a) Non sussiste alcuna disciplina specifica delle camere di consiglio avente contenuto ostativo a detta ipotesi.
- b) Il primo comma dell'art.27 del decreto legge 29/10/2020 n.137 contempla la possibilità di collegamenti da remoto anche "solo parzialmente".
- c) L'esonero *ex lege* per i componenti dei collegi giudicanti che risiedono o dimorano in luoghi diversi da quelli in cui si trova la commissione di appartenenza potrebbe produrre una sostanziale paralisi dell'attività giurisdizionale, posto che moltissimi giudici (in questa CTR costituiscono la maggior parte) si trovano nelle condizioni di cui sopra.

Ritenute condivisibili tali argomentazioni possibile il concreto utilizzo di piattaforme di videoconferenza o altri strumenti di comunicazione collegiale,

ad integrazione del decreto di questa Presidenza in data 29/10/2020,

premesso che in esso è già stata autorizzata, preventivamente ed in via generale, la celebrazione delle udienze e delle camere di consiglio da remoto con previsione, allo stato, della sola possibilità della trattazione scritta come contemplato dall'art.27 del decreto legge sopra citato, occorre precisare e stabilire che le camere di consiglio possano essere tenute con modalità da remoto attraverso piattaforme di videoconferenza o altri strumenti di comunicazione collegiale con attestazione del presidente del collegio circa il regolare ed integrale funzionamento degli stessi. Ogni presidente di collegio adotterà le opportune iniziative per la concreta attuazione di questa opzione in alternativa alla riunione fisica dei componenti del collegio presso i locali della CTR.

Pertanto, conclusivamente, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 27 del decreto legge 28/10/2020 n.137, sino al termine dello stato di emergenza nazionale da Covid-19 ovvero sino all'attuazione integrale del processo da remoto,

DISPONE

- 1) le controversie fissate per la trattazione in udienza pubblica, a decorrere da lunedì 2 novembre 2020, passano in decisione sulla base degli atti, salvo che almeno una delle parti non insista per la discussione, con apposita istanza da notificare alle altre parti costituite e da depositare almeno due giorni liberi anteriori alla data fissata per la trattazione;

- 2) nel caso in cui venga chiesta la discussione si procede mediante trattazione scritta, con fissazione di un termine non inferiore a dieci giorni prima dell'udienza per deposito di memorie conclusionali e di cinque giorni prima dell'udienza per memorie di replica;
- 3) nell'ipotesi in cui non sia possibile garantire il rispetto dei termini di cui al caso precedente, la controversia è rinviata ad altra udienza che renda possibile la trattazione scritta nel rispetto dei medesimi termini;
- 4) è autorizzata la possibilità (non obbligatorietà) di svolgere le camere di consiglio con collegamento da remoto, anche parzialmente, con l'utilizzo di adeguate tecnologie (piattaforme di videoconferenza o altri strumenti di comunicazione collegiale) da parte del presidente del collegio, che ne attesti il regolare ed integrale funzionamento.

Giovanni Soave

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Soave', written in a cursive style.